

Loro sedi

COMUNE BAGNACAVALLO



ARCHIVIO GENERALE
Nr.0001575 Data 06/02/2018
Tit. VI 5 1 Arrivo

Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAGNACAVALLO
Alla c.a. RUP Ing. Arch. FABIO MINGHINI
Loro Sedi

Bagnacavallo, 25 gennaio 2018

Oggetto: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI PALAZZO VECCHIO, DEL PALAZZO COMUNALE E DEL
TEATRO COMUNALE CON RECUPERO FACCIATE.
PROPOSTA DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA ALLA PERIZIA DI VARIANTE E RELATIVA
ASSISTENZA ALLA DIREZIONE LAVORI

Con la presente i sottoscritti progettisti propongono la loro migliore offerta per le seguenti prestazioni di assistenza alla Direzione dei Lavori:

- Arch. Maddalena Miano: con la qualifica di "Direttore Operativo" e assistente alla contabilità propone un onorario comprensivo di spese di €. 1.402,66 – sconto 23.55% per un netto di €. 1.072,33 arrot. a €. **1.100,00** (al netto di Contributi prev.li obbligatori e IVA);
- Studio Conti Galegati Architetti Associati composto dagli architetti Tiziano Conti e Sandra Galegati svolgeranno entrambi il ruolo di "Direttori Operativi". Sandra Galegati oltre che ispettore di cantiere, curerà i rapporti con la Soprintendenza e Tiziano Conti si occuperà della assistenza tecnica per la redazione della VARIANTE. L'importo per le prestazioni sopra descritte che saranno effettuate dalla Studio Associato comportano un onorario e spese di €. 4.821,69 – sconto 23.55% per un netto di €. 3.686,18, arrot. a €. **3.600,00** (al netto di Contributi prev.li obbligatori e IVA)

Pertanto l'onorario complessivo al lordo di IVA e Contributi prev.li obb.ri ammonta a €. 5.963,36
Le parcelle proposte sono state calcolate come da schema allegato riferito al D.M. 17/06/2016 e D.Lgs 50/2016 ex DM 143 del 31/10/2013 L.

Distinti saluti

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
30700

Categoria d'opera
Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / \sqrt{V^{0.4}} = 19.037795\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

E.16 - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura

Grado di complessità (G): 1.20

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.05: Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (art.149, d.P.R. 207/2010)
(V:30700.00 x P:19.038% x G:1.20 x Q:0.100) = 701.35

Qcl.09a (2): Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10).
(V:30700.00 x P:19.038% x G:1.20 x Q:0.060) = 420.81

Prestazioni: Qcl.05 (701.35), Qcl.09a (420.81).

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\sum(V \times P \times G \times Q_i)$

1,122.16

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)

280.50

importi parziali: 1,122.16 + 280.50

Importo totale:

1,402.66

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale costo delle singole categorie componenti l'opera, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla complessità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P = 0,03 + 10 / \sqrt{V^{0.4}}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti fra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (tools/interpolazione).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporremo una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://ingegneri.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professionearchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato errori o hai suggerimenti da proporre, scrivi al [webmaster \(mailto:webmaster@professionearchitetto.it\)](mailto:webmaster@professionearchitetto.it)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. [leggi le avvertenze](#)

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

Calcolo on-line compenso professionale Architetti e Ingegneri

(D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013)

Valore dell'opera (V)
30700

Categoria d'opera
Edilizia

Parametro sul valore dell'opera (P) $0.03 + 10 / V^{0.4} = 19.037795\%$

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere

Sedi amministrative, giudiziarie, delle forze dell'ordine

E.16 - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura

Grado di complessità (G): 1.20

Prestazioni affidate

Esecuzione dei lavori

Qcl.07: Variante delle quantità del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)
(V:30700.00 x P:19.038% x G:1.20 x Q:0.140) = 981.89

Qcl.08: Variante del progetto in corso d'opera (art.161, d.P.R. 207/2010)13
(V:30700.00 x P:19.038% x G:1.20 x Q:0.410) = 2875.54

Prestazioni: Qcl.07 (981.89), Qcl.08 (2,875.54),

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Q)$
3,857.44

Spese e oneri accessori non superiori a (25.00% del CP)
964.25

importi parziali: 3,857.44 + 964.25

Importo totale:

4,821.69

Metodo di calcolo

Il compenso CP da porre a base di gara è determinato in base a più parametri.

Il parametro V definito quale **costo delle singole categorie componenti l'opera**, è individuato sulla base del preventivo di progetto, o sulla base del consuntivo lordo nelle fasi di direzione esecutiva e collaudo e, ove applicabili, sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento; per le prestazioni relative ad opere esistenti tale costo è corrispondente all'importo complessivo delle opere, esistenti e nuove, oggetto della prestazione;

Il parametro G, relativo alla **complessità della prestazione**, è individuato per ciascuna categoria e destinazione funzionale sulla base dei criteri di cui alla tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata al regolamento.

Il parametro Q, relativo alla specificità della prestazione, è individuato per ciascuna categoria d'opera nella tavola Z-2 allegata al regolamento.

Il parametro base P, applicato al costo delle singole categorie componenti l'opera sulla base dei criteri di cui alla Tavola Z-1 (DM143.2013.tabellaZ1.pdf) allegata, è dato dall'espressione: $P=0,03+10/V^{0.4}$

Per importi delle singole categorie componenti l'opera inferiori a € 25.000 il parametro P non può superare il valore del parametro P corrispondente a tale importo.

Il compenso CP è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera V, il parametro G corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro Q corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base P, secondo l'espressione che segue: $CP = \Sigma(V \times G \times Q \times P)$

L'importo delle **spese e degli oneri accessori** è stabilito in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura non superiore alla percentuale determinata per interpolazione lineare (/tools/interpolazione/).

Note per voci multiple

(1) Le tariffe delle prestazioni urbanistiche Qa.0.01 e Qa.0.02 non tengono conto, al momento, del numero di abitanti e pertanto sono disattivate. Nelle prossime release del programma proporranno una soluzione al problema.

(2) Per alcune prestazioni, evidenziate con uno sfondo grigio il parametro Q viene determinato per interpolazione. Il parametro P viene ricalcolato per ciascuno scaglione, in funzione delle eccedenze di V. La nostra tesi è che questo sia il modo più corretto di valutare la formula $CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$ che prevede la somma dei singoli compensi per ciascuno scaglione. Altri sistemi di calcolo propongono invece schemi che fanno evidentemente riferimento al DM 140/2012, dove non sono presenti voci multiple.

(3) Il CNI e CNAPPC distribuiscono un software di calcolo dei parametri che, al momento in cui scriviamo, contiene alcuni errori (ad es. nella voce Qb11), oltre a riportare un'interpretazione del calcolo del compenso CP per le voci relative ai geologi, difforme da quanto previsto dal Cons. Naz. Geologi (<http://cngeologi.it/2014/02/27/avviso-urgente/>). Come avevamo ipotizzato fin dall'inizio, nel caso di compensi da interpolare, il modo corretto di interpretare la formula è quello di ricalcolare il parametro P per ciascuno scaglione.

Avvertenze sull'uso del foglio di calcolo

Questo foglio di calcolo e le informazioni contenute in questa pagina sono state elaborate dalla redazione di professioneArchitetto.it a dicembre 2013 e successivamente aggiornato tenendo conto della normativa vigente. Se hai riscontrato **errori** o hai **suggerimenti** da proporre, scrivi al webmaster (<mailto:webmaster@professionearchitetto.it>)

L'uso di questo foglio di calcolo è libero e gratuito per i visitatori del sito. leggi le avvertenze

Si ringraziano i molti colleghi (fra i tanti la dott.ssa geol. Guida, il dott. geol. Troncarelli, l'arch. Olivo e l'ing. Locci), per aver dato lo spunto iniziale alla costruzione di questo foglio di calcolo, e per il contributo fattivo alla risoluzione di alcuni problemi relativi all'interpretazione della norma.

FASI PRESTAZIONALI	DESCRIZIONE SINGOLE PRESTAZIONI	CATEGORIE									
		EDILIZIA	STRUTTURE	IMPIANTI		VIABILITÀ	IDRAULICA	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONI, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE	TERRITORIO E URBANISTICA	
				A	B						
	Qcl.01	0,320	0,380	0,32	0,45	0,420	0,360	0,110			
	Qcl.02	0,030	0,020	0,030	0,030	0,040	0,030	0,030			
	Qcl.03	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020			
	Qcl.04	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020			
	Qcl.05	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100	0,100			
C) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	Qcl.06.0 1	Fino a € 250.000,00	0,039	0,095	0,039	0,127	0,095		0,085		
		Sull'ecceденza fino a € 500.000,00	0,010	0,081	0,010	0,110	0,081		0,081		
		Sull'ecceденza fino a € 1.000.000,00	0,013	0,071	0,013	0,077	0,071		0,071		
		Sull'ecceденza fino a € 2.500.000,00	0,018	0,052	0,018	0,029	0,052		0,052		
		Sull'ecceденza fino a € 10.000.000,00	0,022	0,042	0,022	0,019	0,042		0,042		
	Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore di cantiere	0,021	0,030	0,021	0,018	0,030		0,030		
	Qcl.07	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore	0,060	0,060	0,060	0,060	0,060		0,060		
	Qcl.08	Variante delle quantità del progetto in corso d'opera ¹⁰	0,140	0,090	0,150	0,120	0,120		0,120		
	Qcl.09	Variante del progetto in corso d'opera ¹¹	0,410	0,430	0,320	0,420	0,340		0,420		
	Qcl.10	Contabilità dei lavori a misura	0,060	0,060	0,045	0,045	0,045		0,045		
	Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,012	0,012	0,090	0,090	0,090		0,090		
	Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,090	0,090	0,070	0,070	0,070		0,070		
	Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		0,040		
Qcl.13	Supporto al RUP per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E.	0,250	0,250	0,250	0,250	0,250		0,250			
		0,040	0,040	0,040	0,040	0,040		0,040			

¹⁰ Per i valori intermedi si opera per interpolazione lineare.
¹¹ Da applicarsi sulla somma dei valori assoluti delle quantità in più ed in meno del quadro di raffronto.
 Da applicarsi sugli importi lordi delle opere di nuova progettazione, in aggiunta ai consuntivi di cui alla prestazione precedente.